

# L'ALLIEVO CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO

## ABSTRACT

### L'importanza di un progetto individualizzato

- Quali informazioni raccogliere per strutturare il progetto (scheda di raccolta informazioni)
- Attuazione del progetto: analisi delle criticità comunicative, sensoriali, relazionali e cognitive

### I comportamenti problema

- Cosa sono
- Come prevenirli
- Come gestirli

### Visione di video e condivisione di esperienze

**Dott. Federico Comini**  
**Psicologo e Psicoterapeuta**

mail: [federico@cooplerais.it](mailto:federico@cooplerais.it)



I problemi sensoriali rivestono un ruolo importante nella vita delle persone con autismo. La maggior parte degli studi riporta la presenza di atipicità sensoriali nel 90% dei casi o superiore. Alcune delle principali anomalie rilevabili a livello clinico sono: ipo o ipersensibilità agli stimoli sensoriali; evitamento di particolari stimoli sensoriali; sovraccarico sensoriale. È possibile aiutare queste persone a gestire meglio le difficoltà causate dalla diversa elaborazione degli stimoli sensoriali, ad esempio, modificando l'ambiente o apportando graduali modifiche degli stimoli.

Indicazioni legate al tempo e allo spazio costituiscono il primo passo per poter impostare un lavoro educativo.

<p><b>STRUTTURAZIONE DEL TEMPO</b></p> <p><b>Quando? Per quanto tempo?</b></p> <p>Il trascorrere del tempo è forse la nozione più difficile da apprendere perché si associa a <i>dati non visibili</i>, perciò organizzare il tempo significa informare il bambino su ciò che sta accadendo, ciò che è accaduto e ciò che accadrà, aumentando la prevedibilità ed il controllo della situazione e diminuendo l'ansia derivante dall'incertezza</p>	<p><b>STRUTTURAZIONE DELLO SPAZIO</b></p> <p><b>Dove?</b></p> <p>Organizzare l'ambiente di lavoro in spazi chiaramente e visibilmente delimitati per consentire alla persona di sapere con precisione ciò che ci si aspetta da lui in ogni luogo e in ogni momento. È importante che ogni spazio sia dedicato a una sola attività per permettere alla persona di orientarsi da sola.</p>
--	--

Per favorire l'apprendimento in persone con autismo è importante, innanzitutto, tener conto dei loro punti di forza e punti di debolezza. L'informazione visiva, l'attenzione per i dettagli e la memoria per la routine favoriscono l'apprendimento di nuove abilità. La persona con autismo necessita, inoltre, di una strutturazione del tempo e dello spazio per orientarsi e per assicurarsi. È possibile intervenire anche sul comportamento attraverso tecniche specifiche, quali il video modeling e le storie sociali.

Dott.ssa Martina Benedetti



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI TRENTO

Dipartimento di Psicologia  
e Scienze Cognitive

Stefano Cainelli

Laboratorio di Osservazione e Diagnostica Funzionale

Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive

Università degli Studi di Trento

[www.odflab.unitn.it](http://www.odflab.unitn.it)



## I disturbi dello spettro autistico

- I disturbi del neurosviluppo
- Classificazione del disturbo
- Brevi cenni storici: l'evoluzione della diagnosi per una migliore comprensione del funzionamento
- Cause e comorbidità: le recenti scoperte scientifiche
- Comprendere i differenti profili di funzionamento: cognitivo, sensoriale, motorio e comportamentale
- Disabilità o condizione?
- Le alterazioni neurologiche e le ricadute sulle difficoltà di adattamento all'ambiente
- Il cervello sociale e le alterazioni delle capacità relazionali e sociali
- Menti differenti richiedono ambienti educativi e di apprendimento differenti



## LA COMUNICAZIONE AUMENTATIVA ALTERNATIVA

Comunicare è un bisogno ed una priorità per ogni persona; la comunicazione è un fondamentale diritto umano in quanto canale diretto verso la socializzazione.

Non tutte le persone però riescono a comunicare in modo efficace; le difficoltà nell'uso della parola e del linguaggio verbale costituiscono un grave limite per la qualità della vita delle persone che ne sono affette, sia uno dei principali ostacoli alla loro integrazione sociale. Una risposta efficace ed appropriata alla disabilità comunicativa è rappresentata dalla Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA), ovvero un sistema che utilizza scrittura, simboli, immagini, strumenti e dispositivi per compensare tale difficoltà e permettere così alle persone di accrescere la comunicazione e la partecipazione all'ambiente in cui vivono. Esso è un sistema comunicativo flessibile da applicare in tutti i momenti, luoghi e attività della giornata poiché la comunicazione è indispensabile sempre.

La CAA, descrive l'insieme di conoscenze, tecniche, strategie, modalità, tecnologie e strumenti di intervento con lo scopo di permettere e facilitare la comunicazione in tutte quelle persone che hanno difficoltà ad utilizzare i canali comunicativi più comuni, ossia linguaggio orale e la scrittura e per tali aspetti esso viene definito sistema multimodale.

La CAA è quindi tutto quello che aiuta chi non può parlare, a comunicare; è un approccio e non una tecnica riabilitativa; riconoscendo e valorizzando la persona tiene insieme, unisce la dimensione del corpo e della mente. Essa non si oppone, ma integra qualsiasi altro intervento riabilitativo ed educativo.

Lo scopo della CAA è così quello di costruire competenze comunicative sia nella persona disabile che nelle persone del suo ambiente di vita: in pratica la CAA si pone l'obiettivo di: mettere ogni persona con complessi bisogni comunicativi nelle condizioni di poter attuare scelte, esprimere un rifiuto, un assenso, raccontare, esprimere i propri stati d'animo, influenzare il proprio ambiente e quindi auto-determinarsi diventando protagonista della propria vita.”

*Dott.ssa Venera Russo*